

Facoltà di
Lettere e Filosofia



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2018 - 2019



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA
FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e finalità	pag.	7
Organi e strutture accademiche	pag.	8
Organi e strutture amministrative	pag.	9
Organi e strutture pastorali	pag.	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	pag.	19

PIANI DI STUDIO

<i>Lauree triennali</i>	pag.	23
Laurea in Lettere	pag.	23
Profilo in <i>Lettere classiche</i>	pag.	25
Profilo in <i>Editoria, comunicazione e spettacolo</i>	pag.	27
Profilo <i>filologico-letterario</i>	pag.	30
Profilo <i>storico-artistico e archeologico</i>	pag.	32
Piano di studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2016/17.....	pag.	35
Tirocinio e stage.....	pag.	39
Laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo	pag.	40
Profilo in <i>Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo</i>	pag.	43
Profilo in <i>Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica</i>	pag.	44
Profilo in <i>Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale</i>	pag.	45
Piano di studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2016/17.....	pag.	47
Prova finale per tutti i corsi di laurea triennale.....	pag.	52
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	53
Laurea magistrale in Filologia moderna.....	pag.	53
Tirocini e stage.....	pag.	57
Laurea magistrale in Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali	pag.	59
Profilo in <i>Content manager per la valorizzazione dei patrimoni culturali e del territorio</i>	pag.	61

Profilo in <i>Content manager per la piccola e media impresa</i>	pag. 63
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado	pag. 65
Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2018/19 riconosciuti per il conseguimento dei 24 cfu necessari per accedere al concorso FIT...	pag. 72
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale e per i corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore-scientifico disciplinare	pag. 75
Programmi dei corsi	pag. 80
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag. 81
Corsi di Teologia	pag. 87
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag. 88
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag. 90
Programmi internazionali.....	pag. 91

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	pag. 93
Pratiche amministrative.....	pag. 96
Norme per adempimenti di segreteria.....	pag. 107
Tasse e contributi universitari.....	pag. 108
Norme di comportamento.....	pag. 109
Norme per mantenere la sicurezza in università: sicurezza, salute e ambiente.....	pag. 110
Criteri generali per evacuare persone con disabilità.....	pag. 113
Divieti.....	pag. 113
Personale dell'Università.....	pag. 114
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	pag. 114
Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 115

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione cultura e, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca. Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web: <http://brescia.unicatt.it/lettere-e-filosofia-home>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico> è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: la Professoressa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative (Pro-Rettore con funzioni vicarie) e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica", presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti in Università.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

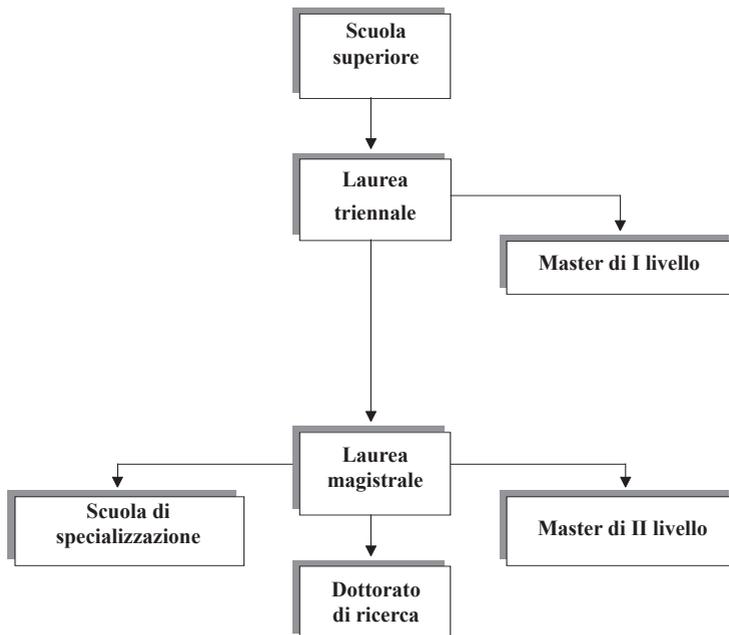
Collegio Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

**I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)**



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Laurea magistrale a ciclo unico

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università

Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sei lauree triennali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha infatti attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile.

In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (STARS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia).

Nell'anno accademico 2018/2019 sono attivati, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea triennale:

- **Lettere**, afferente alla classe L-10 Lettere;
- **Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo**, afferente alla classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.

Nell'anno accademico 2018/2019 sono attivi, presso la sede di Brescia, anche i corsi di laurea magistrale in:

- **Filologia moderna**, afferente alla classe LM-14 Filologia moderna;
- **Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali**, afferente alla classe LM - 19, Informazione e sistemi editoriali.

Il corpo docente di ruolo

Preside: Prof. Angelo Bianchi

Professori ordinari:

Alberzoni Maria Pia, Barbieri Edoardo Roberto, Bearzot Cinzia, Bernardi Claudio, Bianchi Angelo, Cantilena Mario, D'Acunto Nicolangelo, Eugeni Ruggero, Fanchi Mariagrazia, Frasso Giuseppe, Galasso Luigi, Galimberti Carlo, Giaccardi Chiara, Giovagnoli Agostino, Landucci Franca, Langella Giuseppe, Lombardi Marco, Lucarno Guido, Marassi Massimo, Mastromatteo Giuseppe, Mazzucchi Carlo Maria, Pattoni Maria Pia, Petoletti Marco, Porro Antonietta, Potestà Gian Luca, Riva Franco, Rizzi Marco, Rossi Marco, Rovetta Alessandro, Sannazaro Marco, Tedeschi Francesco, Zecchini Giuseppe.

Professori associati

Balconi Carla, Bino Carla, Borruso Paolo, Brambilla Simona, Branca Paolo Luigi, Canova Andrea, Carpani Roberta, Cerutti Maria Vittoria, Corradini Marco, D'Anna Giuseppe, Di Raddo Elena, Galimberti Alessandro, Gatti Marialuisa, Giordani Alessandro, Gresti Paolo, Locatelli Massimo, Lucioni Alfredo, Lupo Giuseppe, Muller Paola, Pagano Emanuele, Perassi Claudia, Rainini Marco Giuseppe, Sacchi Furio, Simonelli Giorgio, Tanturri Alberto.

Ricercatori

Albuzzi Annalisa, Barbantani Silvia, Barzanò Alberto, Basso Ingrid Marina, Boffi Guido, Bonzano Francesca, Bova Antonio, Buganza Stefania, Cariboni Guido, Chiapparini Giuliano, Colombo Chiara, Colombo Michele, De Florio Ciro, Ferro Roberta, Fincati Maria Chiara, Gavinelli Simona, Giostra Caterina, Lorini Gualtiero, Mcmanus Kevin, Monti Carla Maria, Peja Laura, Persic Alessio, Pontani Paola, Rapetti Elena, Rivali Luca, Rivoltella Massimo, Samek Lodovico Giacomo, Scotti Nicoletta, Tarantino Matteo, Tuci Paolo Andrea, Ventrone Paola.

(Elenco aggiornato al 1° ottobre 2018).

PIANI DI STUDIO

LETTERE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-10: Lettere)

Il corso di laurea in Lettere, che afferisce alla Classe L-10, *Lettere*, prefigura un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori in cui siano richieste spiccate competenze critiche, argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della comunicazione e dello spettacolo.

Pur dotato di caratteristiche professionalizzanti, esso prepara anche ai percorsi di approfondimento delle lauree magistrali, avviando così alla ricerca scientifica. Costituiscono obiettivi formativi specifici, qualificanti il corso di laurea in Lettere, le seguenti competenze, conoscenze ed abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre a quella italiana, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

Il corso di laurea si articola nei seguenti quattro *profili* :

- **lettere classiche;**
- **editoria, comunicazione, spettacolo;**
- **filologico-letterario;**
- **storico-artistico e archeologico.**

Per il conseguimento della laurea triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 per anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti, sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, ecc.).

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 6 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede almeno 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodieci decimi.

Corsi SeLdA

I corsi di *Lingua straniera* sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo.

PROFILO IN LETTERE CLASSICHE

Attraverso scelte equilibrate all'interno delle opzioni consentite dal piano di studi è possibile, per gli studenti che avessero un interesse per il mondo antico, costruire un profilo classico completo e articolato, che permetta di corroborare le competenze linguistiche in greco e latino, porre solide basi nei settori letterario, storico, archeologico e orientarsi fra le numerose discipline connesse con il mondo antico, iniziando ad individuare linee di interesse che possano essere proficuamente approfondite in seguito.

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>CFU</i>
L-ANT/02 Storia greca	12
L-FIL-LET/02 Letteratura greca	12
L-ANT/07 Archeologia classica	12
L-FIL-LET/04 Letteratura latina I	12
L-FIL-LET/02 Lingua greca (prova scritta)	6
L-FIL-LET/04 Lingua latina (prova scritta)	6
<i>Lingua straniera a scelta fra:</i> francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana I	12
L-LIN/01 Glottologia	12
<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/03 Storia romana	
L-ANT/03 Epigrafia e antichità romane ¹	
<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/05 Filologia classica	
L-FIL-LET/05 Storia del teatro greco e latino	

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
	<i>Altre attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori ¹	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente²</i>	12
	Prova finale	6

¹ Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 79.

² E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PROFILO IN
EDITORIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Tra i profili di competenza che lo studente avrà l'opportunità di delineare costruendo il proprio piano di studi, quello in Editoria, Comunicazione e Spettacolo permette, grazie a opzioni mirate tra le discipline caratterizzanti, le affini e integrative e gli insegnamenti a libera scelta, di acquisire una preparazione specifica nei campi dell'editoria, del giornalismo, dei media, del cinema, del teatro e dello spettacolo, innestandola su una solida formazione d'impianto umanistico.

Lo studente che volesse proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, oltre alla laurea magistrale in Filologia moderna, che resta lo sbocco naturale di tutti i laureati in Lettere, troverà aperte anche altre strade: dai master professionalizzanti di primo livello in una delle aree sopra specificate, alle lauree magistrali nei settori corrispondenti.

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ¹	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Lingua straniera a scelta fra:</i>	3
	francese, inglese, spagnolo, tedesco	

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
M-STO/08	Discipline del libro	12
M-STO/08	Editoria	6
M-STO/09	Paleografia latina	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ¹	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Altre attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori ³	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-STO/08	Discipline della memoria	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/06	Storia dei media audiovisivi e digitali	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

³ Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 79.

	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
SPS/08	Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	
L-ART/06	Filmologia (<i>non attivo nell'a.a. 2018/19</i>)	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	Prova finale	6

¹ E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PROFILO FILOLOGICO - LETTERARIO

Il profilo Filologico-letterario consente un'ampia scelta di discipline e piani di studio fortemente personalizzati. Le conoscenze di base acquisibili nel corso di studio possono essere messe a frutto in molte attività nelle quali sia richiesta una vasta competenza in campo umanistico, a partire dall'ambito dell'insegnamento. L'ampia offerta permette comunque di programmare scelte coerenti che rispondano sia agli orientamenti culturali dello studente, sia alla preparazione specifica in vista di scelte diverse dalla docenza. Il profilo filologico-letterario è inoltre la strada naturale che immette nella laurea magistrale in Filologia moderna e apre le porte alle ulteriori opportunità professionali che questa offre, tra le quali la ricerca scientifica.

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ¹	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Lingua straniera a scelta fra:</i>	3
	francese, inglese, spagnolo, tedesco	

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	12
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ¹	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
	<i>Altre attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori ³	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	12
M-STO/06	Storia delle religioni	6
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente⁴</i>	12
	Prova finale	6

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

³ Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 79.

⁴ E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PROFILO
STORICO-ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

Il profilo storico-artistico e archeologico consente di maturare, su una solida base letteraria e storica, competenze nel campo dei beni culturali con approfondimenti sulle culture archeologiche dell'antichità e del medioevo, sulle metodologie di approccio a tali tematiche. Il profilo permette sbocchi professionali nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Filologia moderna, finalizzata all'insegnamento, o ad altri percorsi di studio specifici di secondo livello.

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ¹	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Lingua straniera a scelta fra:</i>	
	francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

¹ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Due insegnamenti da 12 o due insegnamenti da 6 più uno da 12 cfu a scelta fra¹:</i>	24
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/02	Cultura classica	
	<i>Altre attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori ²	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/04	Museologia	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ³	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ⁴	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	

¹ Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta.

² Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 79.

³ L'insegnamento di Epigrafia e antichità romane può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia romana da 6 cfu.

⁴ L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra¹ :</i>	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente²</i>	12
	Prova finale	6

¹ Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta.

² E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è possibile iterare esami semestrali.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2016/17**

**PROFILO IN
LETTERE CLASSICHE**

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-FIL-LET/05	Filologia classica o Filologia classica (corso A)	
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso A)	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
M-STO/07	Storia della Chiesa	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	
L-ANT/08	Archeologia medioevale	
M-GGR/01	Geografia	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	<i>Altre attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Laboratorio di fotografia dei beni culturali	
	Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte	
	Laboratorio di drammaturgia antica	
	Stage	
	Lingua straniera	
	Prova finale	6

¹ E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: Non è possibile iterare esami semestrali.

PROFILO IN
EDITORIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-STO/08	Editoria	6
	<i>Un insegnamento da 12 e uno da 6 cfu a scelta fra:</i>	18
L-ART/05	Drammaturgia	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 e uno da 6 cfu a scelta fra:</i>	18
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	
L-ART/05	Drammaturgia	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	Prova finale	6

PROFILO
FILOLOGICO - LETTERARIO

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea ²	
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica	6

¹ Si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento di cui sia stato già inserito nel piano degli studi il semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita nel piano, o infine per uno dei corsi seguenti:

SPS/08 Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo

L-ART/06 Storia dei media e degli audiovisivi digitali

L-ART/06 Storia della radio e della televisione

SPS/08 Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale

N.B.: Non è possibile iterare esami semestrali.

² E' possibile frequentare nella laurea magistrale la terza annualità non scelta tra Storia medioevale, Storia moderna e Storia contemporanea.

L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	6
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
M-STO/07	Storia del Cristianesimo contemporaneo	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/08	Discipline del libro (bibliografia)	
M-STO/08	Discipline del libro (biblioteconomia)	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	Prova finale	6

PROFILO STORICO-ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra²:</i>	6
L-ANT/08	Archeologia medioevale	
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ART/01	Storia dell'arte medioevale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del profilo si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato inserito nel Piano degli studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita nel Piano degli studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:

L-FIL-LET/02 Cultura classica
L-FIL-LET/05 Storia del teatro greco e latino
L-FIL-LET/06 Agiografia
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ART/05 Drammaturgia
L-ART/07 Storia della musica
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medioevale
M-STO/08 Archivistica
M-STO/09 Diplomatica

N.B.: non è possibile iterare esami semestrali.

² Di questi insegnamenti devono essere sostenuti nel corso del triennio almeno 30 CFU (due da 12 e uno da 6 CFU).

<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>		6
L-ART/04	Museologia	
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	
L-ART/01	Storia dell'arte lombarda (<i>non attivato nell'a.a. 2018/19</i>)	
L-FIL-LET/02	Cultura classica	6
<i>Un insegnamento da 12 e due da 6 cfu a scelta fra:</i>		24
M-STO/08	Discipline del libro	
M-STO/08	Discipline del libro (bibliografia)	
M-STO/08	Discipline del libro (biblioteconomia)	
L-FIL-LET/05	Filologia classica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/06	Agiografia	
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	
M-STO/08	Archivistica	
M-STO/09	Paleografia latina	
M-STO/09	Diplomatica	
<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente</i>		12
Prova finale		6

Tirocinio e stage

La Facoltà caldeggia la partecipazione a uno stage aziendale corrispondente a:

3 CFU pari a 75 ore lavorative per la laurea triennale;

6 CFU pari a 150 ore lavorative per la laurea magistrale.

Gli studenti hanno così la possibilità di ottenere 3 o 6 crediti formativi previsti nel piano di studi, svolgendo uno stage curricolare. Si tratta di un'esperienza di crescita formativa e professionalizzante presso - un'azienda, un'associazione, una realtà pubblica o privata – convenzionata con l'Università Cattolica. Lo stage ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle dinamiche del mondo del lavoro e di aiutarli a capire quali possano essere le inclinazioni e i talenti personali. Accanto allo studio delle discipline umanistiche, lo stage rappresenta un'opportunità fondamentale per le scelte post laurea.

Lo stage può essere proposto dallo studente oppure consigliato dal tutor di stage dopo un colloquio individuale di orientamento. Si identifica l'azienda capace di conciliare – possibilmente – le esigenze formative accademiche con i desiderata del tirocinante. Nel caso in cui l'azienda/realtà ospitante non sia già convenzionata con l'Università, il tutor opererà per la verifica delle condizioni necessarie alla convenzione e per l'iter di accreditamento.

Lo stage curricolare deve essere svolto nell'arco del percorso accademico, si consiglia l'ultimo anno di corso sia per la laurea triennale, sia per la laurea magistrale. Sono possibili più esperienze di stage all'interno del percorso accademico.

Per la registrazione positiva dello stage e ottenere i crediti è necessario produrre i seguenti documenti ad esperienza conclusa:

- il 'registro delle presenze', compilato dallo studente e dal tutor aziendale nel corso del tirocinio;
- il 'questionario di valutazione', da compilare on-line, a cura del tutor aziendale, al termine dell'esperienza;
- la stesura di una relazione finale redatta dallo studente (concordate le modalità preventivamente con il tutor di stage).

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-3:
Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda)

Il corso di laurea in “Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo” (S.T.Ar.S) forma professionisti della cultura, della comunicazione e dello spettacolo. Unisce tre componenti formative:

- una cultura umanistica di base;
- una specifica preparazione storica e teorica nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione e dell'organizzazione artistica;
- una conoscenza diretta delle tecniche professionali nei settori del management artistico dello spettacolo, della comunicazione di massa in tutte le sue forme, con particolare riguardo al giornalismo.

Le lezioni sono integrate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno accedere a *stages* presso aziende ed enti, banditi a scadenze regolari oppure, potranno essere selezionati per *workshops* formativi pratici organizzati dall'Università insieme a istituzioni partner. La preparazione è completata da una buona conoscenza linguistica (due livelli di lingua inglese, uno di base e uno avanzato, e un corso di film-making impartito in inglese specialistico) e informatica.

Il corso S.T.Ar.S. permette l'accesso alla laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali (classe LM-19) offerta presso la sede di Brescia. Permette altresì l'accesso alla laurea magistrale in Filologia moderna (classe LM-14) previa verifica e soddisfacimento dei requisiti riportati nello specifico bando di ammissione. Il corso permette altresì l'accesso a corsi di laurea magistrale nei settori della Comunicazione e dello Spettacolo attivati presso la sede di Milano dell'Università Cattolica.

Per le modalità di ammissione si prenda visione degli appositi bandi.

Il corso S.T.Ar.S è articolato in tre profili formativi coerentemente costruiti. I tre *profili* sono:

- **Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo;**
- **Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica;**
- **Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale.**

Il profilo in **Ideazione e produzione per i media e lo spettacolo** intende

formare professionisti in grado di ideare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali destinati ai media tradizionali (cinema, radio e televisione) e ai nuovi media. Esso inoltre si rivolge a chi intende lavorare nell'ambito del teatro e dello spettacolo sia nella forma del teatro tradizionale, sia nella forma di eventi spettacolari dal vivo, sia infine nell'ambito dell'animazione parateatrale nel sociale. Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo del teatro, dello spettacolo, della musica, della cinematografia, della televisione e dei nuovi media digitali. Su questa base vengono innestati corsi teorico - pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della comunicazione e dello spettacolo.

E' previsto un corso di film-making (Istituzioni di regia) in lingua inglese specialistica.

I profili professionali di uscita del percorso sono:

- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore televisivo;
- Autore di programmi e addetto alla programmazione nel settore radiofonico;
- Redattore di testi per la pubblicità;
- Ideatore e realizzatore di prodotti audiovisivi e multimediali;
- Ideatore e realizzatore di eventi performativi;
- Organizzatore e promotore delle attività delle istituzioni di teatro e spettacolo pubbliche e private;
- Animatore teatrale e parateatrale;
- Operatore teatrale con competenze di valorizzazione culturale del territorio.

Il profilo in **Ideazione e produzione nell'organizzazione artistica** intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare eventi culturali e artistici, mostre, iniziative di didattica museale e prodotti editoriali correlati (cataloghi, interventi critici, ecc.). Questo profilo costruisce una base di studi storici e teorici relativi al mondo dell'arte, delle arti applicate, della fotografia, dell'architettura e del design; una particolare attenzione viene dedicata alle relazioni tra le arti visive e le arti performative (musica e spettacolo). Su questa base vengono innestati corsi teorico - pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'organizzazione artistica.

Tra queste segnaliamo in particolare:

- Critico d'arte;
- Curatore d'arte;
- Organizzatore di mostre e manifestazioni artistiche;

- Organizzatore di eventi con competenze di valorizzazione culturale del territorio;
- Curatore di cataloghi e materiali editoriali.

Il profilo in **Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale** intende fornire una base formativa utile per accedere alle professioni giornalistiche in tutte le loro declinazioni (giornalismo di cronaca, esteri, cultura, spettacolo, ecc.) e per tutte le possibili piattaforme mediali (stampa, radio, televisione, web, uffici stampa e relazioni pubbliche). Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo dei media e dell'informazione, con particolare attenzione agli aspetti culturali della professione giornalistica. Su questa base vengono innestati corsi teorico - pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'informazione quali a titolo di esempio:

- Critico, pubblicista ed operatore dell'editoria del settore;
- Pubblicista o giornalista per la stampa, la radio, la televisione e i nuovi media digitali;
- Addetto a uffici stampa e alle media relations di aziende e istituzioni.

Circa le modalità di accesso alla professione giornalistica consigliamo di consultare il sito dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti: www.odg.it.

Corsi SeLdA

I corsi di *Lingua straniera* sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo.

PIANI DI STUDIO
I anno (comune a tutti i profili)

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Storia dei media audiovisivi e digitali (con annesso laboratorio)	12
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee (con annesso laboratorio)	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo (con annesso laboratorio)	12
SPS/08	Teoria e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale (con annesso laboratorio di Introduzione al giornalismo)	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	ICT e società dell'informazione	2
	Un laboratorio da 30 ore	2

PROFILO IN IDEAZIONE E PRODUZIONE

PER I MEDIA E LO SPETTACOLO

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Storia e critica del cinema	12
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
M-DEA/01	Antropologia della rappresentazione	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Semiotica dei media	12
L-ART/06	Istituzioni di regia cinematografica	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12
	<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
	Stage convenzionato o tirocinio formativo	
	Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

PROFILO IN

IDEAZIONE E PRODUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE ARTISTICA

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/01	Storia dell'arte medievale e moderna	12
L-ART/02	[Modulo A: Storia dell'arte medievale; Modulo B: Storia dell'arte moderna]	
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design	12
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
M-FIL/04	Analisi dell'immagine: il linguaggio dell'arte	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	
L-ART/04	Museologia	
L-ART/07	Storia della musica	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con annesso laboratorio)	12
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ART/06	Storia della fotografia (<i>tace nell'a.a. 2018/19</i>)	
ICAR/13	Storia della moda e del costume	
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12
	<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
	Stage convenzionato o tirocinio formativo	
	Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

PROFILO IN

GIORNALISMO A STAMPA, RADIOTELEVISIVO E MULTIMEDIALE

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
L-ART/06	Teoria e tecniche del film e del video (con annesso laboratorio)	12
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (con annesso laboratorio)	12
M-DEA/01	Antropologia della rappresentazione	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:</i>	6
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio da 30 ore	2

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Semiotica dei media	12
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale (con annesso laboratorio)	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12
	<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
	Stage convenzionato o tirocinio formativo Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

* Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce le seguenti possibilità:

- Per chi intendesse orientarsi verso attività pratiche e professionali, si consiglia di utilizzare 6 dei 12 CFU per ulteriori attività laboratoriali tra quelle proposte oltre a quelle già sostenute.
- In generale, si consiglia di inserire esami coerenti con il piano di studi dello Stars che non siano stati già sostenuti, e in particolare: Semiotica dei media, Drammaturgia, Storia del teatro greco e latino, Storia della musica, Storia e linguaggi della musica contemporanea.
- Per gli studenti del profilo in Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale è fortemente raccomandato l'esame di Editoria.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2016/17**

**PROFILO IN IDEAZIONE E PRODUZIONE
PER I MEDIA E LO SPETTACOLO**

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Semiotica dei media	12
L-ART/06	Istituzioni di regia cinematografica	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12
	<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
	Stage convenzionato o tirocinio formativo	
	Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

**PROFILO IN
IDEAZIONE E PRODUZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE ARTISTICA**

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con annesso laboratorio)	12
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta (purché non sia già stato scelto al II anno) fra:</i>	12
L-ART/06	Storia della fotografia (<i>tace nell'a.a. 2018/19</i>)	
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design	
ICAR/13	Storia della moda e del costume	
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12

<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
Stage convenzionato o tirocinio formativo Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
Prova finale	6

PROFILO IN
GIORNALISMO A STAMPA, RADIOTELEVISIVO E MULTIMEDIALE

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa (con annesso laboratorio)	12
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale (con annesso laboratorio)	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente*</i>	12
	<i>Un'attività didattica a scelta fra:</i>	6
	Stage convenzionato o tirocinio formativo Lingua e traduzione (a scelta fra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

* Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce le seguenti possibilità:

- Per chi intendesse orientarsi verso attività pratiche e professionali, si consiglia di utilizzare 6 dei 12 CFU per ulteriori attività laboratoriali tra quelle proposte oltre a quelle già sostenute.
- In generale, si consiglia di inserire esami coerenti con il piano di studi dello Stars che non siano stati già sostenuti, e in particolare: Semiotica dei media, Drammaturgia, Storia del teatro greco e latino, Storia della musica, Storia e linguaggi della musica contemporanea.
- Per gli studenti del profilo in Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale è fortemente raccomandato l'esame di Editoria.

Attività professionalizzanti

Il corso prevede lo svolgimento di attività didattiche integrative pratiche a carattere professionalizzante: laboratori, workshop, tirocini.

Laboratori previsti per l'anno accademico 2018/2019:

Sono previsti laboratori a scelta curricolari e laboratori integrativi di singoli corsi. Per l'a.a. 2018/2019 sono previsti i laboratori curricolari a scelta di:

- Fotografia;
- Giornalismo multimediale;
- Organizzazione di eventi espositivi;
- *Personal branding* e tecniche di comunicazione sul web;
- Produzione e post produzione;
- Produzione e regia video e cinematografica;
- Riprese e montaggio di base;
- Scrittura giornalistica di base.

I laboratori curricolari a scelta prevedono una procedura di iscrizione via internet, secondo modalità che verranno comunicate.

I corsi che prevedono un laboratorio integrativo per l'anno accademico 2018/2019 sono:

- Arti visive e contemporanee;
- Storia dei media audiovisivi e digitali;
- Storia del teatro e dello spettacolo;
- Storia dell'arte contemporanea;
- Teoria e tecniche del film e del video;
- Teoria e tecniche del giornalismo a stampa;
- Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale;
- Teoria e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale.

Vengono attivati i laboratori che raggiungano un numero minimo di iscritti. L'esito del laboratorio deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza. Scaduto tale termine, l'approvazione non sarà più ritenuta valida e il laboratorio dovrà essere ripetuto o, se possibile, sostituito.

La proposta di laboratori è variabile e soggetta a verifica annuale. L'elenco definitivo, date e luoghi d'inizio e periodi di svolgimento, sono comunicati all'inizio di ciascun anno accademico. Vengono attivati i laboratori che raggiungano un numero minimo di iscritti.

Tirocinio e stage

Ogni studente può guadagnare i 6 crediti formativi previsti nel piano di studi alla voce “Stage convenzionato o tirocinio formativo” in tre modi:

- svolgendo uno **stage curricolare per studenti (con CFU)**;
- ottenendo il **riconoscimento di attività extracurricolari**;
- partecipando a **workshop** organizzati dall’università.

Stage curricolare con il riconoscimento di CFU

Lo stage è un tirocinio formativo professionalizzante che lo studente svolge presso un’azienda—o un’associazione, o un ente—convenzionata con l’Università Cattolica, impegnandosi in attività attinenti al suo piano di studi e al percorso professionale che pensa potrà intraprendere, una volta che li avrà terminati. Da questo punto di vista, lo stage rappresenta un’opportunità molto importante per uno studente che desidera mettere alla prova le proprie conoscenze e capacità in una reale situazione di lavoro. Di norma, è lo stesso studente a proporre l’ambito professionale nel quale desidera svolgere il proprio tirocinio, nel corso di un colloquio di orientamento con il tutor di stage del suo corso di laurea. Sarà poi quest’ultimo, in accordo con lo studente, ad identificare un’azienda che possa ospitare uno stage in grado di conciliare – possibilmente – le esigenze formative accademiche con i desiderata del tirocinante. Nel corso dello stage, le attività dello studente sono monitorate da un rappresentante dell’azienda ospitante che svolge il ruolo di ‘tutor aziendale’.

Nel caso in cui il tirocinio sia curricolare e preveda il riconoscimento di crediti formativi, non può avere durata inferiore a 150 ore.

Per ottenere i crediti, a esperienza conclusa, è necessario produrre almeno due documenti:

- il ‘registro delle presenze’, compilato dallo studente e dal tutor aziendale nel corso del tirocinio;
- il ‘questionario di valutazione’, da compilare on-line, a cura del tutor aziendale, al termine dell’esperienza.

La consegna di una relazione finale redatta dal tutor aziendale è invece facoltativa.

Riconoscimento di attività extracurricolari

La commissione di coordinamento didattico del CdS riconosce, a sostituzione eventuale del tirocinio curricolare, la validità di attività professionalizzanti extracurricolari per un valore formativo di 6 cfu. Lo studente interessato, prima di iniziare un percorso di collaborazione professionale, deve presentare contenuti e tempi del progetto in forma scritta a firma di un responsabile qualificato dell’impresa, agenzia, ente o istituzione prima al tutor di stage e successivamente su sua indicazione al docente referente per area tematica, per una approvazione

previa. Al termine dello stage, dovrà presentare documentazione finale in carta intestata e controfirmata dal responsabile del progetto, comprovante il monte ore di lavoro svolto e la conclusione positiva del percorso, e fare richiesta di riconoscimento.

Workshop

Il workshop è un'attività didattica sia formativa che professionalizzante, che ha come referente un docente del corso di laurea Stars. Per contenuti e impegno richiesto può equivalere a un tirocinio o stage (150 ore equivalenti a 6 cfu).

L'ammissione al workshop avviene mediante una selezione in base al curriculum del candidato e a un colloquio che verifica il grado di motivazione e di attitudine.

I workshop previsti per l'a.a. 2018/2019 sono:

- **Produzione di reportage e documentari (Museo dell'Industria e del lavoro);**
- **Attività di redazione giornalistica e produzione multimediale (“Voce del Popolo”);**
- **Attività di ufficio stampa (Università Cattolica del Sacro Cuore);**
- **Scrittura critica e social per il teatro e lo spettacolo (Wonderland Festival e Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo);**
- **‘Dietro le quinte’: produzione di filmati di *backstage* (Ctb - teatro stabile);**
- **Attività di catalogazione e assistenza alla curatela (Brescia Musei).**

PROVA FINALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Natura e argomento della prova

La prova finale avrà la forma di elaborato scritto o pratico, seguito da discussione orale.

Il tema verrà assegnato da un docente di riferimento, che seguirà le fasi di elaborazione. Un secondo docente di riferimento leggerà l'elaborato prima della discussione.

Il lavoro si svolgerà a partire da un soggetto ben delimitato, avendo di mira l'elaborazione di un testo argomentativo, con l'obiettivo di fornire allo studente i fondamenti metodologici della ricerca.

Le Commissioni didattiche proporranno, a titolo esemplificativo e non esclusivo, alcuni tipi di lavori consoni con la specificità dei vari corsi di laurea.

L'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 6 CFU, e comporterà un impegno di almeno 150 ore di lavoro.

Si ritiene opportuna una maggior sobrietà nella presentazione dell'elaborato, ad esempio attraverso semplice fascicolatura a spirale, a caldo o simili.

Modalità di discussione e proclamazione

La fase della discussione e quella della proclamazione avverranno in due momenti distinti.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte dello studente, col quale la commissione – e in particolare i docenti di riferimento – potranno discutere.

La proclamazione sarà collettiva al termine di ogni sessione di laurea.

Punteggio

All'elaborato finale potrà essere assegnato fino ad un massimo di 6 punti.

LAUREA MAGISTRALE

FILOLOGIA MODERNA

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe LM-14: Filologia moderna)

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Ma non si è mai trattato di una presenza statica; la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi.

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide poste alla cultura umanistica dalle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali in atto.

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato un'indispensabile preparazione metodologica e disciplinare, e formare, dall'altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione culturale, dello spettacolo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione, oltreché dell'insegnamento.

Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità di cui sopra insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-letterario o su quello della produzione editoriale, sull'orizzonte storico delle vicende politico-sociali, letterarie e culturali o sulle molteplici forme dell'espressività artistica, sulle arti performative e sull'universo mediatico-comunicazionale.

Il giusto rilievo sarà assegnato all'edizione dei testi, nonché all'analisi metodologicamente attrezzata e all'interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell'autorevolezza degli autori tradizionali, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale, nonché alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d'insieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, dello spettacolo e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica, sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, *in itinere*, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi,

con la dissertazione di laurea.

La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari sia ai metodi e agli strumenti impiegati.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le attività didattiche si concludono con una prova, orale o scritta, il cui esito è di norma espresso in trentesimi.

Superata la prova finale, lo studente consegue il titolo di dottore magistrale in Filologia moderna.

Dopo la laurea

Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo.

NB: Per favorire un'efficace personalizzazione del percorso di studio, gli studenti concorderanno, già al primo anno, il proprio piano di studio con docenti incaricati per area di interesse.

Nell'ambito del corso di laurea sarà possibile ottenere i 24 Cfu necessari per accedere al concorso per il percorso FIT.

I anno		<i>CFU</i>
<i>Settore scientifico disciplinare</i>		
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra¹:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (corso magistrale)	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/03	Storia romana ²	
M-STO/01	Storia medievale (corso magistrale) ²	
M-STO/02	Storia moderna ²	
M-STO/04	Storia contemporanea ²	
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/13	Filologia italiana	
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica	
	<i>18 cfu a scelta fra:</i>	18
L-FIL-LET/04	Didattica del latino	
M-PED/02	Storia dei sistemi educativi e formativi	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne ³	
L-ANT/02	Storia greca (corso avanzato)	
L-ANT/03	Storia romana (corso avanzato)	
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane ²	
L-ANT/07	Archeologia classica (corso avanzato)	
L-ANT/08	Archeologia medievale (corso avanzato)	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)	
L-ART/04	Museologia ²	

¹ Lo studente è tenuto a scegliere in base ai corsi seguiti nella laurea triennale, in modo da coprire nel suo percorso complessivo l'intero arco cronologico della letteratura italiana (ovvero, se ha seguito letteratura italiana II alla triennale, sceglierà letteratura italiana moderna e contemporanea, e viceversa; nel caso abbia seguito entrambe, potrà scegliere secondo i propri interessi).

² Insegnamento opzionale se non già seguito nel corso di laurea triennale.

³ Insegnamento (12 cfu) mutuato da Didattica e apprendimento delle lingue moderne attivato presso il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, opzionale se non già seguito precedentemente.

L-ART/07	Storia della musica ¹	
L-FIL-LET/02	Letteratura greca (corso avanzato)	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I ¹	
L-FIL-LET/04	Letteratura latina (corso avanzato)	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina ¹	
L-FIL-LET/05	Filologia classica (corso avanzato)	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino ¹	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso avanzato)	
L-FIL-LET/06	Agiografia ¹	
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato) (<i>non attivo nell'a.a. 2018/19</i>)	
L-LIN/01	Glottologia (corso avanzato)	
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	
M-PSI/01	Psicologia generale	
M-STO/06	Storia delle religioni (corso avanzato)	
M-STO/01	Storia medievale (corso magistrale)	
M-STO/01	Storia medievale (corso avanzato)	
M-STO/01	Storia medievale I modulo (corso magistrale)	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ¹	
M-STO/02	Storia moderna (corso avanzato)	
M-STO/04	Storia contemporanea (corso avanzato)	
M-STO/08	Discipline della memoria (corso avanzato)	
	Stage, laboratori ² o altra attività concordata con la commissione	6

II anno

Settore scientifico

disciplinare

CFU

L-ART/02	Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-STO/07	Storia della Chiesa	
M-STO/07	Storia del cristianesimo contemporaneo	
	<i>12 cfu a libera scelta dello studente³</i>	12
	Lingua straniera (livello avanzato) ⁴	3
	Prova finale	21

¹ Insegnamento opzionale se non già seguito nel corso di laurea triennale.

² Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 79.

³ La Facoltà consiglia di effettuare la scelta fra i seguenti insegnamenti: Antropologia culturale ed etnologia; Pedagogia generale e della comunicazione; Diplomatica; Paleografia latina (corso avanzato); Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare.

In alternativa, la scelta potrà essere esercitata tra ogni altro insegnamento impartito dalla Facoltà e non già seguito nelle parti non iterabili.

⁴ Per l'a.a.2018/19 è attivato da SELDA il corso di "lingua inglese (corso avanzato)".

Tirocinio e stage

La Facoltà consiglia fortemente l'inserimento nel proprio percorso formativo di uno stage per:

3 CFU pari a 75 ore lavorative per la laurea triennale;

6 CFU pari a 150 ore lavorative per la laurea magistrale.

Gli studenti hanno così la possibilità di ottenere 3 o 6 crediti formativi previsti nel piano di studi, svolgendo uno stage curricolare. Si tratta di un'esperienza di crescita formativa e professionalizzante presso - un'azienda, un'associazione, una realtà pubblica o privata – convenzionata con l'Università Cattolica. Lo stage ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle dinamiche del mondo del lavoro e di aiutarli a capire quali possano essere le inclinazioni e i talenti personali. Accanto allo studio delle discipline umanistiche, lo stage rappresenta un'opportunità fondamentale per le scelte post laurea.

Lo stage può essere proposto dallo studente oppure consigliato dal tutor di stage dopo un colloquio individuale di orientamento. Si identifica l'azienda capace di conciliare – possibilmente – le esigenze formative accademiche con i desideri del tirocinante. Nel caso in cui l'azienda/realtà ospitante non sia già convenzionata con l'Università, il tutor opererà per la verifica delle condizioni necessarie alla convenzione e per l'iter di accreditamento.

Lo stage curricolare deve essere svolto nell'arco del percorso accademico, si consiglia l'ultimo anno di corso sia per la laurea triennale, sia per la laurea magistrale. Sono possibili più esperienze di stage all'interno del percorso accademico.

Per la registrazione positiva dello stage e ottenere i crediti è necessario produrre i seguenti documenti ad esperienza conclusa:

- il 'registro delle presenze', compilato dallo studente e dal tutor aziendale nel corso del tirocinio;
- il 'questionario di valutazione', da compilare on-line, a cura del tutor aziendale, al termine dell'esperienza;
- la stesura di una relazione finale redatta dallo studente (concordate le modalità preventivamente con il tutor di stage).

LAUREA MAGISTRALE

GESTIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER I MEDIA, LE IMPRESE E I PATRIMONI CULTURALI

*(Corso di laurea di II livello che afferisce alla classe
LM - 19, Informazione e sistemi editoriali)*

Il corso di Laurea magistrale in “Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali” (classe LM-19 – Informazione e sistemi editoriali) forma professionisti della comunicazione digitale in grado di gestire contenuti narrativi, argomentativi, persuasivi, drammaturgici, in forma verbale, grafico-visiva e audiovisiva, in primo luogo all’interno del web e dei social media, e quindi all’interno della intera rete intermediale.

Data la sua struttura profondamente innovativa e in linea con le richieste più recenti del mercato del lavoro, il corso unisce a una solida formazione teorica una serie di occasioni pratiche di contatto con il mondo del lavoro: esercitazioni pratiche, laboratori e uno stage finale. Il corso presenta una vocazione internazionale e prevede programmi di scambio con università straniere focalizzate su programmi formativi simili.

Obiettivi

L’obiettivo principale della formazione riguarda la capacità di ideare, pianificare e gestire operazioni comunicative quali, a titolo di esempio, campagne via web e social media, comunicazione interna delle imprese e istituzioni (per esempio gestione di comunità via intranet), costruzione di branded content per aziende, gestione di relazioni pubbliche e uffici stampa via web e social, ideazione e realizzazione di operazioni di storytelling attraverso media differenti (per esempio realizzazione e promozione di web series), e così via. I settori concreti di applicazione di tali competenze sono tre: la piccola e media impresa; le istituzioni che operano sul territorio a favore della preservazione e della promozione dei patrimoni ambientali e culturali; le aziende medial e editoriali interessate alle opportunità di rinnovamento offerte dal digitale. Intorno a tale nucleo vengono aggregati altri insiemi di conoscenze e competenze relative in particolare all’acquisizione degli strumenti giuridici, economici, grafici e informatici necessari per interagire consapevolmente con altri professionisti operanti negli stessi settori.

Per raggiungere tali obiettivi formativi, il corso di laurea accosta agli insegnamenti frontali una serie di esercitazioni pratiche, laboratori e uno stage finale. Il corso prevede scambi di studenti a livello internazionale e

l'attivazione di un corso annuale di lingua inglese settoriale; l'ammissione richiede un livello minimo di conoscenza B1 della lingua inglese.

Il corso di laurea richiede per l'ammissione una base formativa di tipo umanistico in senso ampio (studenti di Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Psicologia, Scienze della comunicazione o simili).

E' previsto tuttavia anche l'accesso di altri tipi di studenti, ad esempio quelli che provengono da facoltà economiche o di ingegneria gestionale, e quelli che provengono da corsi di accademia soprattutto nel settore del web design e della web grafica. In questi ultimi casi, sono previste alcune integrazioni che permettano il recupero di competenze.

Il corso si articola in un primo anno finalizzato all'acquisizione di una base comune di competenze e all'eventuale recupero di competenze previe, sia umanistiche, che linguistiche.

Il secondo anno presenta una parte di insegnamenti comuni, lo svolgimento dello stage, e una parte di insegnamenti differenziati in base a due profili:

Content manager per la valorizzazione dei patrimoni culturali del territorio;

Content manager per la piccola e media impresa.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò vale anche per le altre forme didattiche integrative (laboratori).

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche; peraltro, la verifica dell'apprendimento avverrà, oltre che negli appelli d'esame, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee (esercitazioni, elaborazione di studi o progetti, questionari ecc.), anche ricorrendo agli strumenti della formazione a distanza. L'attività di stage sarà valutata mediante una relazione redatta dal tutor aziendale e raccolta a cura del tutor di stage del corso.

La realizzazione della prova finale sarà occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate, sia in ordine ai contenuti disciplinari, sia ai metodi e agli strumenti a disposizione. Essa consisterà in una ricerca finalizzata alla elaborazione di un progetto o di una produzione personale (un piano di comunicazione, un sito, una campagna on line, etc.).

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Dopo la laurea

Il corso permette l'inserimento nel mondo del lavoro al servizio di aziende (in particolare di piccole e medie imprese) di istituzioni territoriali pubbliche o

private preposte alla preservazione e alla valorizzazione dei patrimoni culturali, artistici e ambientali propri del territorio; di aziende editoriali e medialie orientate alla valorizzazione degli strumenti digitali. L'inserimento nel mondo del lavoro prevede differenti modalità, per ciascuna delle quali verrà fornita un'adeguata formazione: impiego presso aziende o istituzioni; impiego presso agenzie di pubblicità e di media relation che forniscono servizi comunicativi avanzati (digital marketing, digital advertising, digital PR, ecc.) autoimprenditorialità di rete con inserimento in incubatori e ambienti di co-working secondo il modello delle start-up.

Il laureato magistrale in *Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali* può partecipare al concorso per l'accesso alla **Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT)** per la classe di concorso A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione".

Gli studenti che fossero interessati a maturare i requisiti necessari ad avviare il percorso di abilitazione sono invitati ad opzionare nel loro piano studi gli insegnamenti di "Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali"; di "Sistemi dell'informazione e della comunicazione" con esercitazione di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media" nonché altri due esami di area pedagogica, psicologica e/o antropologica attivati presso la sede di Brescia, per ulteriori 12 CFU complessivi.

PROFILO IN CONTENT MANAGER PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI DEL TERRITORIO

I anno		<i>CFU</i>
<i>Settore scientifico disciplinare</i>		
L-FIL-LET/11	Letteratura e comunicazione (con esercitazione di “Scritture per il web e i social media”)	6
L-ART/06	Media e comunicazione (con esercitazione di “Web series e serialità digitale”)	6
L-LIN/12	Inglese per la comunicazione	12
L-ART/05	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i> Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	12
L-ART/03	Storia e forme della comunicazione visuale	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	

	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione	
M-PSI/05	Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con esercitazione di "Gestione di comunità on line")	
ING-INF/05	Sistemi e reti informatici (con esercitazione di "Uso di strumenti per l'office automation")	
M-GGR/02	Modelli di gestione delle risorse territoriali	6
	(con esercitazione di "Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio")	
	<i>Tre laboratori a scelta fra:</i>	6
	Editoria digitale	
	Istituzioni e processi di valorizzazione del territorio	
	Media relation per il web e i social media	
	Produzione di branded contents e viral video per il web	
	Start-up lab: autoimprenditorialità e sistemi di microimpresa	
	Storytelling digitale e transmediale	

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
SPS/08	Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di "Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali")	
SPS/08	Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media) ¹	
SECS-P/08	Web marketing	6
ICAR/13	Web design	6
SECS-P/08	Marketing del territorio e della PMI	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente²</i>	12
	Stage - tirocinio aziendale	12
	Prova finale	12

¹ Solo per chi intende acquisire i 24 CFU necessari per accedere alla Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT) per la classe di concorso A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione".

² Agli studenti interessati a conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A- 65 "Teoria e tecnica della comunicazione" si consiglia di inserire nel piano di studi come insegnamento a libera scelta *Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale (SPS/08)*.

PROFILO IN CONTENT MANAGER PER LA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

I anno		<i>CFU</i>
<i>Settore scientifico disciplinare</i>		
L-FIL-LET/11	Letteratura e comunicazione (con esercitazione di “Scritture per il web e i social media”)	6
L-ART/06	Media e comunicazione (con esercitazione di “Web series e serialità digitale”)	6
L-LIN/12	Inglese per la comunicazione	12
L-ART/05	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i> Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	12
L-ART/03	Storia e forme della comunicazione visuale	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
M-FIL/01	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i> Filosofia della comunicazione	12
M-PSI/05	Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con esercitazione di “Gestione di comunità on line”)	
ING-INF/05	Sistemi e reti informatici (con esercitazione di “Uso di strumenti per l’office automation”)	
M-STO/02	Ricerca storica e processi narrativi	6
	(con esercitazione di “Narrazione di impresa - corporate storytelling”)	
	<i>Tre laboratori a scelta fra:</i> Editoria digitale	6
	Istituzioni e processi di valorizzazione del territorio	
	Media relation per il web e i social media	
	Produzione di branded contents e viral video per il web	
	Start-up lab: autoimprenditorialità e sistemi di microimpresa	
	Storytelling digitale e transmediale	

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
SPS/08	Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di "Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali")	
SPS/08	Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media") ¹	
L-ART/06	Media content management	6
IUS/10	Diritto della piccola e media impresa (con esercitazione di "Diritto dei media digitali")	6
SECS-P/08	Marketing del territorio e della PMI	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente</i> ²	12
	Stage - tirocinio aziendale	12
	Prova finale	12

¹ Solo per chi intende acquisire i 24 CFU necessari per accedere alla Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT) per la classe di concorso A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione".

² Agli studenti interessati a conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A- 65 "Teoria e tecnica della comunicazione" si consiglia di inserire nel piano di studi come insegnamento a libera scelta *Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale (SPS/08)*.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (DI PRIMO E SECONDO GRADO)

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Con il Decreto legislativo n. 59/2017 il Governo ha pertanto introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio, di docenti nella scuola secondaria, denominato “Percorso FIT”. Tale percorso, che comprende anche attività di formazione universitaria in aula e graduale inserimento nella funzione docente, costituisce il canale di ingresso nell’insegnamento presso le scuole secondarie a tempo indeterminato, previo superamento delle valutazioni intermedie e della valutazione finale previste.

L’accesso ai predetti concorsi che danno accesso al “Percorso FIT” è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l’indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 - a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
 - b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
 - c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. E’ utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell’antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
 - d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe

concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M..

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-formazione-degli-insegnanti-24-cfu#content>).

A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità**, (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia e letterature dell'antichità**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **80** crediti nei settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 M-GGR/01;
- 12 tra: L-ANT/02 o 03 M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 15/S Filologia e letterature dell'antichità).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 16/S Filologia moderna).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 95/S Storia dell'arte).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 97/S Storia medievale).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 2/S Archeologia).

Requisiti curriculari: con almeno **84** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 24 tra: L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-11 Discipline letterarie e latino (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 15/S Filologia e letterature dell'antichità).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe 16/S Filologia moderna).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corri-

spondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla **classe 2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **96** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03;
- 12 tra: M-STO/01, M-STO/02 o M-STO/04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL/LET/04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie e latino); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-13 Discipline letterarie, latino e greco (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 52/A Materie letterarie latino e greco nel liceo classico, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia**, letterature e storia dell'antichità, (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S in Filologia e letterature dell'antichità**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S in Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **120** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT di cui:

- 24 L-FIL-LET/02;
- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02;
- 12 L-ANT/03.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL-LET/02, 04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie, latino e greco); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-54 Storia dell'arte (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 61/A Storia dell'arte, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia, letterature dell'antichità**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **24** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-ART e ICAR di cui:

- 12 L-ART/01 o L-ART/02;
- 12 tra L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-ART/01, 02, 03, 04; ICAR/10, 13, 17, 18, 19.

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 37/A Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-78 Scienze filosofiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **96/S Storia della Filosofia**).

Requisiti curriculari: con almeno **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-STO e L-ANT di cui:

- 12 M-STO/01;
- 12 M-STO/02 o M-STO/04;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03.

Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).

Requisiti curriculari: con almeno 36 crediti nei settori scientifico-disciplinari M-FIL di cui:

- 12 M-FIL/01;
- 12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05;
- 12 M-FIL/06.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03 (storia).

A-65 Teoria e tecnica della comunicazione (nuova classe ex D.P.R. 19/2016)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-19 Informazione e sistemi editoriali** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità**.

Requisiti curriculari: **12** crediti nel settore scientifico-disciplinare: SPS/08

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: SPS/07, 08, 12.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017).

Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia e letterature dell'antichità**).

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o cor-

rispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).

Requisiti curriculari: dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di: *lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia, glottodidattica, didattica della lingua italiana* ovvero almeno **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-LIN/01;
- 12 L-LIN/02;
- 12 L-FIL-LET/12;

e almeno

- 6 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 6 M-GGR/01;
- 6 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2018/19 RICONOSCIUTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI 24 CFU NECESSARI PER ACCEDERE AL CONCORSO AI FINI DEL PERCORSO FIT

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *FILOLOGIA MODERNA*

Ambiti disciplinari

a) Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Pedagogia generale e della comunicazione	12	M-PED/01	Scienze dell'educazione e della formazione
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02	Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane

b) Psicologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Psicologia generale	6	M-PSI/01	Scienze e tecniche psicologiche

c) Antropologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Antropologia culturale ed etnologia	12	M-DEA/01	Scienze dell'educazione e della formazione

d) Metodologie e tecnologie didattiche

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Didattica del latino	6	L-FIL-LET/04	Filologia moderna
Didattica delle lingue moderne	12	L-LIN/02	Filologia moderna
Geografia con elementi di didattica disciplinare	6	M-GGR/01	Lettere
Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	6	L-FIL-LET/12	Lettere
Geografia con elementi di didattica disciplinare	6 di 12	M-GGR/01	Lettere

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	6 di 12	L-FIL-LET/12	Lettere

NB: all'atto della scelta degli insegnamenti dell'ambito d) Metodologie e tecnologie didattiche, gli studenti prestino attenzione alla coerenza della disciplina opzionata rispetto alla classe/classi di abilitazione concorsuale di interesse.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
 GESTIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER I MEDIA,
 LE IMPRESE E I PATRIMONI CULTURALI

Ambiti disciplinari

a) Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Pedagogia generale e della comunicazione	12	M-PED/01	Scienze dell'educazione e della formazione
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02	Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane

b) Psicologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali	6	M-PSI/05	Gestione di contenuti digitali per i media le imprese e i patrimoni

c) Antropologia

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Antropologia culturale ed etnologia	12	M-DEA/01	Scienze dell'educazione e della formazione

d) Metodologie e tecnologie didattiche

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di Metodologia e didattiche per la comunicazione e i media)	6	SPS/08	Gestione di contenuti digitali per i media le imprese e i patrimoni

NB: all'atto della scelta degli insegnamenti dell'ambito d) Metodologie e tecnologie didattiche, gli studenti prestino attenzione alla coerenza della disciplina opzionata rispetto alla classe/classi di abilitazione concorsuale di interesse.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI

N.B.: i corsi "magistrali" sono attivati solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna e in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali.

Agiografia	L-FIL-LET/06
Analisi dell'immagine: il linguaggio dell'arte	M-FIL/04
Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Antropologia della rappresentazione	M-DEA/01
Archeologia classica	L-ANT/07
Archeologia classica (corso avanzato)	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archeologia medievale (corso avanzato)	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08
Arti visive moderne e contemporanee	L-ART/03
Cultura classica	L-FIL-LET/02
Didattica del latino	L-FIL-LET/04
Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02
Diplomatica	M-STO/09
Diritto della piccola e media impresa	IUS/10
Discipline del libro	M-STO/08

Discipline del libro (bibliografia)	M-STO/08
Discipline del libro (biblioteconomia)	M-STO/08
Discipline della memoria (corso avanzato)	M-STO/08
Drammaturgia	L-ART/05
Editoria	M-STO/08
Epigrafia e antichità romane	L-ANT/03
Esegesi delle fonti storiche medievali	M-STO/01
Filologia classica	L-FIL-LET/05
Filologia classica (corso avanzato)	L-FIL-LET/05
Filologia italiana	L-FIL-LET/13
Filologia italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica (corso avanzato)	L-FIL-LET/13
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Filologia romanza (corso avanzato)	L-FIL-LET/09
Filosofia della comunicazione	M-FIL/01
Geografia	M-GGR/01
Geografia con elementi di didattica disciplinare	M-GGR/01
Glottologia	L-LIN/01
Glottologia (corso avanzato)	L-LIN/01
Grammatica latina	L-FIL-LET/04
ICT e società dell'informazione	
Inglese per la comunicazione	L-LIN/12
Istituzioni di regia cinematografica	L-ART/06
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura cristiana antica (corso avanzato)	L-FIL-LET/06
Letteratura e comunicazione	L-FIL-LET/11
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura greca (corso avanzato)	L-FIL-LET/02
Letteratura italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso avanzato)	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale)	L-FIL-LET/11
Letteratura latina I	L-FIL-LET/04
Letteratura latina II	L-FIL-LET/04
Letteratura latina (corso avanzato)	L-FIL-LET/04
Lingua e traduzione francese	L-LIN/04
Lingua e traduzione inglese (corso base)	L-LIN/12
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	L-LIN/12
Lingua e traduzione spagnola	L-LIN/07

Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/14
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua greca (prova scritta)	L-FIL-LET/02
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua latina (prova scritta)	L-FIL-LET/04
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica generale (corso avanzato)	L-LIN/01
Marketing del territorio e della PMI	SECS-P/08
Media content management	L-ART/06
Media e comunicazione	L-ART/06
Metodologia della curatela (mostre e musei)	L-ART/04
Modelli di gestione delle risorse territoriali	M-GGR/02
Museologia	L-ART/04
Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione	SECS-P/10
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Paleografia latina	M-STO/09
Paleografia latina (corso avanzato)	M-STO/09
Ricerca storica e processi narrativi	M-STO/02
Semiotica dei media	L-ART/06
Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali)	SPS/08
Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media)	SPS/08
Sistemi e reti informatici	ING-INF/05
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia contemporanea (corso avanzato)	M-STO/04
Storia dei media audiovisivi e digitali	L-ART/06
Storia del cristianesimo contemporaneo	M-STO/07
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso avanzato)	M-STO/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro e dello spettacolo (corso avanzato)	L-ART/05
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia dell'architettura e del design	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)	L-ART/03
Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	L-ART/02
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	L-ART/01

Storia dell'arte medievale e moderna	L-ART/01, L-ART/02
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	L-ART/02
Storia della Chiesa	M-STO/07
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	L-FIL-LET/14
Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato)	
<i>(non attivo nell'a.a. 2018/19)</i>	L-FIL-LET/14
Storia della filosofia antica	M-FIL/07
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12
Storia della lingua italiana con elem. di did.discipl.	L-FIL-LET/12
Storia della moda e del costume	ICAR/13
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia della radio e della televisione (corso avanzato)	L-ART/06
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia delle religioni (corso avanzato)	M-STO/06
Storia delle tecniche artistiche	L-ART/04
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	L-ART/05
Storia e forme della comunicazione scritta	M-STO/08
Storia e forme della comunicazione visuale	L-ART/03
Storia e linguaggi della musica contemporanea	L-ART/07
Storia greca	L-ANT/02
Storia greca (corso avanzato)	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia medievale (corso avanzato)	M-STO/01
Storia medievale (corso magistrale)	M-STO/01
Storia medievale I modulo (corso magistrale)	M-STO/01
Storia medievale II modulo (corso magistrale)	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia moderna (corso avanzato)	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Storia romana (corso avanzato)	L-ANT/03
Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali	M-PSI/05
Teoria e tecniche del film e del video	L-ART/06
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08
Teoria e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale	SPS/08
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	SPS/08
Web design	ICAR/13
Web marketing	SECS-P/08

Laboratori dei corsi di laurea in Lettere e in Filologia moderna

Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte

Laboratorio di drammaturgia antica

Laboratorio di fotografia dei beni culturali

Laboratori a scelta curricolari del corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

Laboratorio di fotografia

Laboratorio di giornalismo multimediale

Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi

Laboratorio di *personal branding* e tecniche di comunicazione sul web

Laboratorio di produzione e regia video e cinematografica

Laboratorio di produzione e post-produzione

Laboratorio di riprese e montaggio di base

Laboratorio di scrittura giornalistica di base

Laboratori integrativi del corso di laurea in Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo

Laboratorio di arti visive moderne e contemporanee

Laboratorio di storia dei media audiovisivi e digitali

Laboratorio di storia del teatro e dello spettacolo

Laboratorio di teoria e tecniche del film e del video

Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa

Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale

Laboratorio di teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale

Laboratori del corso di laurea in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali

Laboratorio di Editoria digitale

Laboratorio di Istituzioni e processi di valorizzazione del territorio

Laboratorio di Media relation per il web e i social media

Laboratorio di Produzione di branded contents e viral video per il web

Laboratorio di Storytelling digitale e transmediale

Start-up lab: autoimprenditorialità e sistemi di microimpresa

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Nota bene:

LM: insegnamento attivato solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in *Filologia Moderna* e in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*.

1. Agiografia: Prof. ALESSIO PERSIC
2. Analisi dell'immagine: il linguaggio dell'arte: Prof. PAOLO IACCHETTI
3. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA
4. Antropologia della rappresentazione: Prof. CLAUDIO BERNARDI
5. Archeologia classica: Prof.ssa CHIARA TARDITI
6. Archeologia classica (corso avanzato): Prof.ssa CHIARA TARDITI
7. Archeologia medievale: Prof. MARCO SANNAZZARO
8. Archeologia medievale (corso avanzato): Prof. MARCO SANNAZZARO
9. Archivistica: Proff. GIANMARIO BALDI; GIANCARLO PETRELLA
10. Arti visive moderne e contemporanee: Prof. KEVIN MCMANUS
11. Cultura classica: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
12. Didattica del latino: Prof. GIANENRICO MANZONI
13. Didattica delle lingue moderne: Prof.ssa CRISTINA BOSISIO
14. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
15. Diritto della piccola e media impresa (LM): Prof. LEONARDO BOTTAZZI
16. Discipline del libro (Bibliografia) (6 cfu): Prof. MARCO CALLEGARI
17. Discipline del libro (Biblioteconomia) (6 cfu): Prof. LUCA RIVALI
17. a) Laboratorio di catalogazione del libro moderno
(collegato al semestre di Biblioteconomia): Prof. LUCA RIVALI
18. Discipline del libro (12 cfu): Proff. MARCO CALLEGARI; LUCA RIVALI
19. Discipline della memoria: Prof. GIANCARLO PETRELLA
20. Drammaturgia: Prof. CLAUDIO BERNARDI
21. Editoria: Prof. ILARIO BERTOLETTI
22. Epigrafia e antichità romane: Prof. GUIDO MIGLIORATI
23. Esegese delle fonti storiche medievali: Prof. GUIDO CARIBONI
24. Filologia classica (6 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
25. Filologia classica (corso avanzato - 6 cfu): Prof. GIUSEPPE BOCCHI
26. Filologia classica (12 cfu): Proff. GIUSEPPE BOCCHI, MARIA PIA PATTONI
27. Filologia italiana (6 cfu): Prof. ANDREA CANOVA
28. Filologia italiana (6 cfu), (corso magistrale, LM): Prof. ANDREA CANOVA
29. Filologia italiana (12 cfu): Prof. ANDREA CANOVA
30. Filologia medievale e umanistica (12 cfu): Proff. CARLA MARIA MONTI;
MARCO PETOLETTI
31. Filologia medievale e umanistica (6 cfu): Prof.ssa CARLA MARIA MONTI
32. Filologia medievale e umanistica (corso A e corso avanzato - 6 cfu):
Prof. MARCO PETOLETTI

33. Filologia romanza: Prof. PAOLO GRETI
34. Filologia romanza (corso avanzato, LM): Prof. PAOLO GRETI
35. Filosofia della comunicazione (LM): Prof.ssa INGRID MARINA BASSO
36. Geografia: Prof. GUIDO LUCARNO
37. Geografia con elementi di didattica disciplinare: Prof. GUIDO LUCARNO
- 37.a) Laboratorio di metodologia e tecnologia dell'insegnamento della geografia,
dott.ssa PAOLA MARIA RIGOBELLO
38. Glottologia: Prof.ssa PAOLA PONTANI
39. Glottologia (corso avanzato): Prof.ssa PAOLA PONTANI
40. Grammatica latina: Prof. EMILIO VALENTINO GIAZZI
41. ICT e società dell'informazione: Prof. MARCO ROVATI
42. Inglese per la comunicazione (LM): Prof.ssa COSTANZA PEVERATI
43. Istituzioni di regia cinematografica: Prof. AMEDEO FERDINAND D'ADAMO
44. Letteratura cristiana antica: Prof. MARCO RIZZI
45. Letteratura cristiana antica (corso avanzato, LM): Prof. MARCO RIZZI
46. Letteratura e comunicazione (LM): Prof. GIUSEPPE LUPO
47. Letteratura greca: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
47. a) Corso professionalizzante di lingua greca:
(Moduli A-B; Modulo C): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
Dott. CORRADO CUCCORO, Dott. GIANCARLO TOLONI
48. Letteratura greca (corso avanzato): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
49. Letteratura italiana (corso magistrale)(12 cfu): Prof. MARCO MARIA CORRADINI
50. Letteratura italiana I: Prof. ANDREA CANOVA
51. Letteratura italiana II: Prof. OTTAVIO GHIDINI
52. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
53. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso magistrale, LM, 12 cfu):
Prof. GIUSEPPE LUPO
54. Letteratura italiana moderna e contemporanea (corso avanzato, 6 cfu):
Prof. GIUSEPPE LANGELLA
55. Letteratura latina I: Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
56. a) Corso professionalizzante di Lingua latina (corso di base, livello A;
con prova scritta): Prof. EMILIO GIAZZI
b) Corso professionalizzante di Lingua latina
(livello B, con prova scritta): Prof. GIUSEPPE BOCCHI
57. Letteratura latina (corso avanzato): Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
58. Letteratura latina II: Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
59. Letteratura greca (LM): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
60. Letteratura latina (LM): Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
61. Lingua e traduzione inglese (corso avanzato - 2° livello per corso Stars):
Prof.ssa MARINA CARDILLI
62. Linguistica generale: Prof.ssa SARA CIGADA
63. Linguistica generale (corso avanzato): Prof. ssa SARA CIGADA

64. Marketing del territorio e della PMI: Prof.ssa MARIA PAOLA PASINII
65. Media content management (LM): Prof.ssa ALICE PALUMBO
66. Media e comunicazione (LM): Prof. RUGGERO EUGENI
67. Metodologia della curatela (mostre e musei): Proff. LUIGI MARIA DI CORATO;
ROBERTA D'ADDA
68. Modelli di gestione delle risorse territoriali (LM): Prof. GUIDO LUCARNO
69. Museologia: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA
70. Organizzazione delle aziende di spettacolo e di comunicazione:
Prof. LUCIANO ARGANO
71. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. GIORGIO RIVA
72. Paleografia latina: Prof.ssa SIMONA GAVINELLI
73. Paleografia latina (corso avanzato): Prof. MARCO PETOLETTI
74. Ricerca storica e processi narrativi (LM): Prof. ALBERTO TANTURRI
75. Semiotica dei media: Prof. RUGGERO EUGENI
76. Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di
Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience e dei media digitali) (LM):
Prof. MATTEO TARANTINO
77. Sistemi dell'informazione e della comunicazione (con esercitazione di
Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media) (LM):
Prof. MATTEO TARANTINO
- 77.a laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i
media(LM): Prof. MARTINO DONI
78. Sistemi e reti informatici (LM): Prof. DANIELE TESSERA
79. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
80. Storia contemporanea (corso avanzato): Prof. PAOLO BORRUSO
81. Storia dei media audiovisivi e digitali: Prof. MASSIMO LOCATELLI
82. Storia del cristianesimo contemporaneo (12 cfu):
Prof.ssa RAFFAELLA PERIN
83. Storia del cristianesimo contemporaneo: Prof.ssa RAFFAELLA PERIN
84. Storia del cristianesimo contemporaneo (corso A e corso avanzato):
Prof.ssa RAFFAELLA PERIN
85. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO
86. Storia del teatro e dello spettacolo (corso avanzato):
Prof.ssa CARLA MARIA BINO
87. Storia del teatro greco e latino: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
88. Storia dell'architettura e del design: Prof.ssa PAOLA PROVERBIO
89. Storia dell'arte contemporanea: Prof.ssa ELENA DI RADDO
90. Storia dell'arte italiana (corso magistrale): Prof. GIUSEPPE FUSARI
91. Storia dell'arte medievale (12 cfu): Proff. STEFANIA BUGANZA, CARLO CAIRATI
92. Storia dell'arte medievale : Prof. CARLO CAIRATI
93. Storia dell'arte medievale (corso A e corso avanzato):
Prof.ssa STEFANIA BUGANZA

94. Storia dell'arte moderna (12 cfu): Proff. MARIO MARUBBI; MAURO PAVESI
95. Storia dell'arte moderna: Prof. MAURO PAVESI
96. Storia dell'arte moderna (corso A e corso avanzato): Prof. MARIO MARUBBI
97. Storia della Chiesa: Prof. MARCO GIUSEPPE RAININI
98. Storia della critica d'arte: Prof.ssa CRISTINA FUMARCO
99. Storia della critica e della storiografia letteraria:
Prof.ssa FRANCESCA D'ALESSANDRO
100. Storia della critica e della storiografia letteraria: (corso avanzato, LM)
(non attivo nell'a.a. 2018/19): Prof.ssa FRANCESCA D'ALESSANDRO
101. Storia della filosofia antica: Prof.ssa MARIA LUISA GATTI
102. Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare:
Prof. MICHELE COLOMBO
103. Storia della moda e del costume: Proff. CHIARA FRANCINA, MICHELE GUAZZONE,
104. Storia della musica: Prof. ENRICO GUIDO GIRARDI
105. Storia della radio e della televisione: Prof. FRANCESCO BUSCEMI
106. Storia della radio e della televisione (corso A): Prof. FRANCESCO BUSCEMI
107. Storia delle religioni (12 cfu): Proff. MARIA VITTORIA CERUTTI; DARIO COSI
108. Storia delle religioni: Prof. DARIO COSI
109. Storia delle religioni (corso A e corso avanzato):
Prof.ssa MARIA VITTORIA CERUTTI
110. Storia delle tecniche artistiche: Prof.ssa CHIARA SPANIO
111. Storia e critica del cinema: Prof.ssa ALICE CATI
112. Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica (LM):
Prof.ssa CARLA MARIA BINO
113. Storia e forme della comunicazione scritta (LM): Prof. EDOARDO BARBIERI
114. Storia e forme della comunicazione visuale (LM): Prof. DOMENICO QUARANTA
115. Storia e linguaggi della musica contemporanea:
Prof.ssa VALERIA GAIA VARON
116. Storia greca (12 cfu): Prof. PAOLO ANDREA TUCI
117. Storia greca (6 cfu): Prof. PAOLO ANDREA TUCI
118. Storia greca (corso A e corso avanzato - 6 cfu): Prof. PAOLO ANDREA TUCI
119. Storia medievale (corso magistrale): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
120. Storia medievale: Prof. GUIDO CARIBONI
121. Storia moderna: Prof. ALBERTO TANTURRI
122. Storia romana: Prof. ALESSANDRO GALIMBERTI
123. Storia romana (corso avanzato): Prof. ALESSANDRO GALIMBERTI
124. Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (LM) :
Prof.ssa CATERINA DE MICHELI
125. Teoria e tecniche del film e del video: Proff. GRAZIANO CHISCUZZU;
ENRICO RANZANICI
126. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Proff. GEROLAMO FAZZINI;
PIERLUIGI FERRARI

127. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale:
Prof.ssa GAIA MOMBELLI
128. Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale:
Prof. MATTEO TARANTINO
129. Teorie e tecniche della comunicazione di massa: Prof. MARCO DERIU
130. Web design (LM): Prof.ssa MARIA CHIARA PEZZOTTI
131. Web marketing (LM): Prof. MATTIA RAGNI

Laboratori del corso di laurea in *Lettere*

1. Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte:
Prof. GIUSEPPE FUSARI
2. Laboratorio di drammaturgia antica: Dott. CORRADO CUCCORO
3. Laboratorio di fotografia dei beni culturali: Dott. ROBERT ROYAL TYSON

Laboratori del corso di laurea in *Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo*

1. Laboratorio di fotografia: Dott. ROBERT ROYAL TYSON
2. Laboratorio di giornalismo multimediale: Prof. ADRIANO BIANCHI
3. Laboratorio di organizzazione di eventi espositivi: Dott. FABIO PARIS
4. Laboratorio di *personal branding* e tecniche di comunicazione sul web:
Dott.ssa ROBERTA MORETTI
5. Laboratorio di produzione e regia video e cinematografica:
Dott.ssa MARIA NEVINA SATTA
6. Laboratorio di produzione e post-produzione: Dott. ALESSANDRO MILINI
7. Laboratorio di riprese e montaggio di base: Dott. STEFANO BIANCHI
8. Laboratorio di scrittura giornalistica di base: Dott.ssa FRANCESCA SANDRINI

Laboratori integrativi del corso di laurea in *Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo*

1. Laboratorio di arti visive moderne e contemporanee:
Dott.ssa MARIACRISTINA MACCARINELLI
2. Laboratorio di storia dei media audiovisivi e digitali: Dott.ri MATTEO ASTI;
MARZIA MORTEO
3. Laboratorio di storia del teatro e dello spettacolo:
Dott.ri SILVIO CASTIGLIONI; LORENZO GAROZZO
4. Laboratorio di teoria e tecniche del film e del video:
Dott. ENRICO RANZANICI
5. Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo a stampa:
Dott. GIANLUCA GALLINARI
6. Laboratorio di teorie e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale: Dott. STEFANO SASSI
7. Laboratorio di teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione mediale: Dott. MARCO MEAZZINI

Laboratori del corso di laurea magistrale in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*

1. Laboratorio di Editoria digitale: Dott. FABIO FERLIN
2. Laboratorio Istituzioni e processi di valorizzazione del territorio:
Dott. FURIO REGGENTE
3. Laboratorio di Media relation per il web e i social media:
Dott. STEFANO PINI
4. Laboratorio di Produzione di branded contents e viral video per il web:
Dott. MICHELE PAGANI
5. Laboratorio di Storytelling digitale e transmediale: Dott. FABRIZIO MARTIRE
6. Laboratorio di Start-up lab: autoimprenditorialità e sistemi di microimpresa:
Dott. LORENZO MATERNINI

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma.

Gli argomenti sono:

I anno: *Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

II anno: *Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

III anno: *Teologia 3 - Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana*.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Angelo Maffei della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

In ottemperanza a quanto previsto dal Senato accademico nell'adunanza del 12 novembre u.s. a decorrere dalla sessione estiva dell'a.a. 2018-19 (a partire dagli appelli d'esame previsti nel mese di maggio 2019) alla prova di teologia sarà attribuito un voto in trentesimi.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:
<http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli.

Il test d'ingresso è vincolante per l'accesso ai corsi di lingua inglese.

Non è previsto test di ingresso per le lingue francese, spagnola e tedesca¹.

Obiiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà, seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 1 ottobre al 7 dicembre 2018;

Corsi II semestre: dal 25 febbraio al 18 maggio 2019.

Prove di idoneità

E' prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova prevede una parte scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui tale prova è stata superata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati all'ufficio competente entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento

¹ I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 1° ottobre 2018.

linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2018/19 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2016¹.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di self-access, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di self-access prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Polo studenti

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/brescia-home>

¹ Per i certificati datati 2016 la scadenza di presentazione è dicembre 2018.

**CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENE0**

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di **“ICT e società dell'informazione”** per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Il programma e il testo di riferimento saranno comunicati dal Docente a lezione.

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche
d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

L'Università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network / Premier Scholars Program:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma i candidati iscritti alla Laurea Magistrale potranno concorrere per borse di studio.

Oltre a questi programmi, l'Università Cattolica propone ulteriori opportunità:

LaTE - Corsi di lingua

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

FPA - Summer Programs

Durante i mesi estivi i programmi FPA (*Focused Programs Abroad*) permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro.

International Thesis Scholarship

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Lavorare all'estero

UCSC offre svariate opportunità di esperienze lavorative e stage in tutto il

mondo. Alcuni programmi prevedono l'assegnazione di contributi economici per internship presso aziende partner, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere l'internship, altri ancora selezionano gli studenti per attività di insegnamento dell'italiano o programmi specifici per l'estate. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<http://ucscinternational.unicatt.it>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza-Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 – terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista

una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale di iscrizione ai corsi" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- copia del certificato di battesimo;
- copia del documento di soggiorno, se richiesto (per i cittadini extracomunitari);
- copia della quietanza di pagamento della 1ª rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e formata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà) e del *badge*. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la domanda di immatricolazione in originale.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nella pagina personale *iCatt*.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

() L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.*

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la "domanda di immatricolazione" alla quale vanno allegati i seguenti documenti:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Titolo finale di Scuola Secondaria di secondo grado debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio, ove richiesto come da indicazioni riportate sul sito www.ucscinternational.it.

Il punto 3, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo.

3. Certificati in originale (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

Il punto 4, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'ammissione e successiva immatricolazione ad una laurea magistrale.

4. Titoli accademici finali e certificati in originale comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino)

nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo, ma non oltre il 7 gennaio 2019, lo studente verrà collocato nella posizione in corso, in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente iCatt). In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 7 gennaio 2019.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere

all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 7 gennaio di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;
- *il 15 giugno di ogni anno* per gli studenti fuori corso.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

- (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare le tasse ed i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*. L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro

successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;

5. sono di norma necessarie una copia cartacea o una copia in formato elettronico, da consegnare al docente di riferimento, più una copia microfiche, solo se prevista dalla Facoltà, da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa

alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare al Polo studenti il modulo “*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*” munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all’Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell’esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque

non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso il Polo studenti (per la sede di Milano presso il Polo studenti – Area Verde).

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti

che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano di studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2018/2019, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2018, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2018/2019 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare le tasse e contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata (<http://immatricolazioni.unicatt.it/portaleaccesso>)**. Gli studenti interessati sono altresì invitati a

consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare per la sede di Milano, presso il Polo studenti, Area Gialla - Area Carriera e, per le altre sedi, presso il Polo studenti, o da scaricare dal sito Internet), di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento

non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non enterranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Gialla – Area Carriera e per le altre sedi, al Polo studenti.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;

c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2018; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2019.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi" e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante

i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on-line (*pagina personale iCatt*).

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo). L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri:
 - non correre;
 - non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
 - lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

DURANTE IL TERREMOTO

- mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

CRITERI GENERALI PER EVACUARE PERSONE CON DISABILITÀ

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 204 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	204 030/2406204 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	499 030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: servizio.tecnico.logistico-bs@unicatt.it

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *i-Catt*, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc.

Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina *i-Catt* riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale. *i-Catt* è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt Mobile* è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale
- Centro Universitario Teatrale (CUT)

- EDUcatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative)
- Formazione permanente
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- Integrazione studenti con disabilità e studenti con DSA
- Libreria
- Orientamento e tutorato
- Polo studenti
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- Servizi informatici
- Servizi sportivi e turistici
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- Stage e placement

Pubblicazione: ottobre 2018



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**Sconti speciali per studenti e docenti
su testi universitari e varia**

Tessere omaggio

Cancelleria

**Postazioni multimediali
per ricerche bibliografiche**

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Via Trieste, 17/d Brescia | tel. 030.2406.440 fax 030.2406.441